

# PIANO DI EVACUAZIONE

## LINEE GENERALI OPERATIVE

- POPOLAZIONE PRESENTE
- EDIFICIO
- DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA
- PUNTO DI RACCOLTA
- ISTRUZIONI DI SICUREZZA
- VIE DI FUGA
- ORDINE DI EVACUAZIONE
- ASSEGNAZIONE INCARICHI
- ISTRUZIONI PER I DOCENTI
- MODULO DI EVACUAZIONE
- CHIAMATA DI SOCCORSO

### PIANO DI EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO DELLA SCUOLA PRIMARIA **DI CLUSONE**

#### **Definizione**

Il piano di evacuazione, nelle sue linee operative, è uno strumento di cui ciascuna scuola si è dotata per pianificare le operazioni da compiere in caso di emergenza al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio che ospita la Scuola stessa.

#### **Documentazione cartografica e segnaletica.**

A cura dell'Ufficio Tecnico comunale sono esposte in tutte le aule e in tutti gli ambienti frequentati, due tipi di carte. La prima è la pianta del piano corrispondente, recante l'indicazione dell'ambiente in cui è esposta e la traccia delle vie di fuga, predisposte per arrivare all'uscita di emergenza più vicina; l'altra è la pianta generale dell'edificio con l'indicazione del punto di raccolta, all'esterno, durante l'evacuazione. Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono indicate con apposita segnalazione.

### **Punto di raccolta**

Il punto di raccolta è situato nel cortile annesso alla scuola, lungo l'aiuola accanto al muro perimetrale dell'edificio, in luogo sicuro, conosciuto e protetto.

### **Istruzioni di sicurezza**

Le istruzioni di sicurezza contenenti norme di comportamento da attuarsi in caso di pericolo, in particolare per il terremoto e per l'incendio, ma anche riferite ai comportamenti da tenersi durante l'evacuazione, sono esposte in ogni aula a cura dei docenti che provvedono anche ad illustrarle agli alunni. Anche il diario scolastico d'Istituto riporta le principali istruzioni.

### **Vie di fuga e uscite di emergenza**

Le vie di fuga sono dettagliatamente illustrate nella cartografia affissa nei diversi ambienti della scuola.

### **Ordine di evacuazione e modo di diffusione**

L'ordine di evacuazione con le eventuali istruzioni relative sarà emanato dal Dirigente Scolastico o da un suo sostituto, con avviso a voce mediante l'impianto di diffusione sonora installato nella scuola. In caso di mancato funzionamento dell'impianto, si utilizzerà il suono della campanella, con il seguente segnale convenzionale: tre squilli della durata di 10 secondi intervallati da una pausa di 5 secondi. La sequenza sarà ripetuta 2 volte di seguito. In caso di mancato funzionamento dell'impianto elettrico l'ordine sarà diffuso a voce dal personale incaricato.

### **Assegnazione incarichi**

L'assegnazione degli incarichi, relativi al piano di evacuazione, è disposta dal Dirigente Scolastico ed è sintetizzata nel quadro contenuto nell'allegato n. 4.

### **Istruzioni per i docenti e per le classi**

Le istruzioni per i docenti e per le classi, contenenti le operazioni da compiere prima e durante le prove di evacuazione, sono indicate nell'allegato 5.

### **Il modulo di evacuazione**

E' consegnato ad ogni insegnante segue il modello contenuto nell'allegato n. 6.

### **La chiamata di soccorso**

Effettuata dal personale di segreteria al numero unico di emergenza 112 (ex 118) sarà eseguita secondo la procedura contenuta nell'allegato n. 1. Lo schema procedura dovrà essere tenuto bene in vista insieme all'elenco dei numeri telefonici utili.

*Allegato 1*

**SPECCHIO NUMERICO DELLA POPOLAZIONE ESISTENTE**

Anno Scolastico .....

POPOLAZIONE PRESENTE ..... (\*)

(\*) Specificare la fascia oraria di massima presenza. Se l'attività si svolge anche il pomeriggio va compilato lo stesso prospetto per le ore pomeridiane.

(\*\*) Specificare anche la presenza in luoghi particolari (Aula magna, palestra, ecc.)

Allegato 2

D.P.R. 8/6/82, n. 524: Segnaletica di sicurezza

**Vedi:** *Allegato 5* - Pianta del piano con indicati i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza  
*Allegato 6* - Planimetria generale dell'aula con indicate le zone di raccolta.

**SCHEDA N. 5**

**Istruzioni di sicurezza**

*Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:*

**Alla diramazione dell'allarme:**

- *Mantieni la calma*
- *Interrompi immediatamente ogni attività*
- *Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)*
- *Incolonnati dietro .....  
(apri-fila)*
- *Ricordati di non spingere, non gridare e non correre*
- *Segui le vie di fuga indicate*
- *Raggiungi la zona di raccolta assegnata*
  - *Mantieni la calma*

*È chiaro che tali istruzioni devono essere redatte in funzione dei possibili eventi che potrebbero coinvolgere l'edificio (rif. par. 2).*

### Allegato 3

*Ad esempio, se si tratta di zona a rischio sismico, possono essere utilizzate le istruzioni elaborate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti (GNDT):*

#### **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO**

*Se ti trovi in un luogo chiuso:*

- *Mantieni la calma*
- *Non precipitarti fuori*
- *Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti*
- *Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti*
- *Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina*
- *Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata*

*Se sei all'aperto:*

- *Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti*
- *Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina*
- *Non avvicinarti ad animali spaventati.*

#### **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO**

- *Mantieni la calma*
- *Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta*
- *Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati*
- *Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso*
- *Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)*

*Risulta ovvia l'impossibilità di elaborare delle istruzioni di sicurezza per ogni specifica realtà, pertanto si consiglia di utilizzare solo il primo schema e riservare alle altre possibilità uno spazio nelle lezioni sulla sicurezza tenute dai docenti.*

## ISTRUZIONI PER I DOCENTI E PER LE CLASSI

### Operazioni da compiere prima delle prove di evacuazione

- Esporre in classe le ISTRUZIONI DI SICUREZZA allegato n° 2-3, dopo averle spiegate agli alunni.
  - Controllare che nell'aula siano esposte le due planimetrie, una con le vie di fuga e l'altra con l'indicazione del punto di raccolta.
  - Eventualmente preparare la segnaletica, da porre sul muro fuori dell'aula, con l'indicazione della direzione della porta di emergenza e della via di fuga.
  - Sistemare i banchi e la cattedra ed altri eventuali tavoli in modo da non ostacolare l'esodo veloce.
  - Preparare un cartello con l'indicazione della classe.
  - Scegliere due alunni come APRI-FILA: uno terrà il cartello e l'altro aprirà le porte.
  - Scegliere due alunni come SERRA-FILA con il compito di controllare che nessun alunno sia rimasto in classe, chiudere la porta dell'aula, soccorrere eventuali alunni in difficoltà.
  - Effettuare alcune prove di evacuazione secondo la procedura indicata.
  - Tenere il registro delle assenze compilato giorno per giorno pronto sulla cattedra con il MODULO DI EVACUAZIONE allegato n° 6
- 10) Prendere visione del quadro con L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI, contenuto nell'allegato n° 4

### Durante la prova di evacuazione

L'ordine di evacuazione sarà segnalato mediante l'impianto di diffusione sonora o mediante il suono della campanella, [3 (tre) squilli della durata di 10 (dieci) secondi circa intervallati da 5 (cinque) secondi; la sequenza sarà ripetuta due volte], in caso di difficoltà, direttamente a voce dal personale non docente. Al segnale gli alunni prendendosi per mano formano la catena, tralasciando il recupero di oggetti personali (libri cartelle abiti o altro). Aprono la catena gli alunni APRI-FILA e la chiudono i SERRA-FILA. L'insegnante, dopo aver verificato che l'uscita della classe è possibile, non essendovi in transito altre classi, ordina di procedere verso l'uscita con calma ed ordine; prende il registro di classe con il modulo di evacuazione e ponendosi in coda, accompagna la scolaresca verso l'uscita di emergenza assegnata. Cura che la catena non si rompa, intervenendo con tempestività là dove si manifestano situazioni critiche o di panico. In caso di affollamento all'uscita sulla scala di emergenza DARE LA PRECEDENZA A CHI SCENDE DAI PIANI SUPERIORI. Non appena raggiunto il punto esterno di sicurezza, l'insegnante dovrà fare l'appello e compilare con l'eventuale aiuto di un alunno chiudi-fila, il MODULO DI EVACUAZIONE. L'insegnante consegna il modulo al responsabile operativo dell'evacuazione. Ogni classe deve stare il più possibile unita (tenere d'occhio gli alunni che tendono a sparpagliarsi per la curiosità). Il PERSONALE DI SOCCORSO deve

essere immediatamente informato degli alunni rimasti in classe, per qualsiasi motivo. Il suono della campanella o un avviso a voce indicherà la fine del pericolo. In mancanza di altro personale, l'insegnante o gli insegnanti delle classi vicine si assumono l'incarico di condurre al punto di raccolta anche gli alunni della classe rimasta scoperta. L'insegnante di sostegno deve seguire solo l'alunno/a disabile di cui si occupa. È ASSOLUTAMENTE PROIBITO RISALIRE LE SCALE – CORRERE – SPINGERE

L'evacuazione della classe deve avvenire senza attendere gli alunni che si trovano ai servizi. La catena della classe in movimento nei corridoi può inglobare altri alunni dispersi.

*Allegato 4*

***ASSEGNAZIONE INCARICHI***

(\*) Per ogni incarico va designato un titolare ed almeno un sostituto.



RAPPORTO DI *EVACUAZIONE*

1. SCUOLA .....

2. CLASSE .....

3. ALLIEVI PRESENTI (1) .....

4. ALLIEVI EVACUATI .....

5. FERITI (2) .....

6. DISPERSI (2) .....

7. ZONA DI RACCOLTA.....

Per allievi presenti si intendono gli studenti che risultano presenti a scuola al momento dell'appello.

(2) Segnalazione nominativa

Allegato n. 7

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili del Fuoco:

1. Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.).
2. Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc.).
3. Luogo dell'incidente: via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo.
4. Presenza di feriti.
5. ....

Sono .....  
(nome e qualifica)

telefono dalla scuola .....

ubicata in .....  
(città) (via e n.)

nella scuola si è verificato .....  
(descrizione sintetica della situazione)

sono coinvolte .....  
(indicare eventuali persone coinvolte)

Poiché la stessa impostazione può essere usata per chiamare anche altri organismi dediti al soccorso, un tale schema dovrà essere tenuto in vista assieme all'elenco dei numeri telefonici utili a tale scopo.

	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
PIANO TERRA	Max .....	Max .....	Max .....	Max .....
	Min .....	Min .....	Min .....	Min .....
PRIMO PIANO	Max .....	Max .....	Max .....	Max .....
	Min .....	Min .....	Min .....	Min .....
SECONDO PIANO	Max .....	Max .....	Max .....	Max .....
	Min .....	Min .....	Min .....	Min .....
..... (*)	Max .....	Max .....	Max .....	Max .....

	Min .....	Min .....	Min .....	Min .....
..... (**)	Max .....	Max .....	Max .....	Max .....
	Min .....	Min .....	Min .....	Min .....
<b>TOTALE</b>	<b>Max .....</b>	<b>Max .....</b>	<b>Max .....</b>	<b>Max .....</b>
	Min .....	Min .....	Min .....	Min .....

INCARICO	NOMINATIVI (*)	NOTE
1. Emanazione ordine di evacuazione		
2. Diffusione ordine di evacuazione		
3. Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra - primo piano - secondo piano - .....	1. .... .....	2. .... .....
4. Chiamate di soccorso		
5. Interruzione erogazione: - gas - gasolio - energia elettrica - acqua - .....	3. .... 4. .... 5. .... 6. .... 7. .... 8.	9. .... ..... .....
6. Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra - primo piano - secondo piano - .....	10. .... ..... .....	11. .... .....
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita		

8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico

--

--